



AUTOSTRAD **MERIDIONALI**

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.P.A.

Resoconto intermedio
di gestione
al 30 settembre 2012

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 OTTOBRE 2012**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato
Iscrizione al Registro imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 00658460639

SOMMARIO

	Pag.
1. Introduzione	3
Premessa	4
Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014	5
Autostrade Meridionali in Borsa	7
Principali dati economico - finanziari	8
2. Relazione intermedia sulla gestione	9
Andamento economico – finanziario	10
<ul style="list-style-type: none">• Premessa• Gestione economica• Struttura patrimoniale - finanziaria• Gestione finanziaria	10 11 16 22
Andamento gestionale	23
<ul style="list-style-type: none">• Traffico• Tariffe• Potenziamento ed ammodernamento della rete• Gestione operativa della rete	23 24 25 28
Eventi significativi in ambito regolatorio	29
Principali contenziosi pendenti	33
Governance societaria	34
Informazioni sugli assetti proprietari	35
Rapporti con parti correlate	36
Altre informazioni	37
Eventi successivi al 31 marzo 2012	37
Evoluzione prevedibile della gestione	37
3. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	38
	2

1. Introduzione

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica.

In relazione a ciò, come consentito da tale normativa, le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorché determinate sulla base dei criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento sono i medesimi già adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione contabile.

Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (2)	
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIULIO BARREL (3)	
VICE PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (3)	
CONSIGLIERI	VITTORIO BRUN	INDIPENDENTE
	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	ROBERTO RAMACCIA	

(1) Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(2) Nominato dall'Assemblea dei Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE (4) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Piero DI SALVO (5)	
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE

(4) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(5) Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella riunione del 3 maggio 2012

COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (6)

Componenti	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE
	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Piero DI SALVO	

(6) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

ORGANISMO DI VIGILANZA (7) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Coordinatore	Stephane RABUFFI (8)
Componenti	Tiziana CATANZARO
	Daniele CICCULO

(7) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(8) Nominato Coordinatore nella riunione di Organismo di Vigilanza del 3 maggio 2012

COLLEGIO SINDACALE (9) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Vito TATO' (10)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (11) Mauro SECCHI (11) Felice MORISCO (12) Mario VENEZIA (13)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (11) Giuseppe IBELLO (13)

(9) Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(10) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(11) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(12) Nominato dall'ANAS.

(13) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

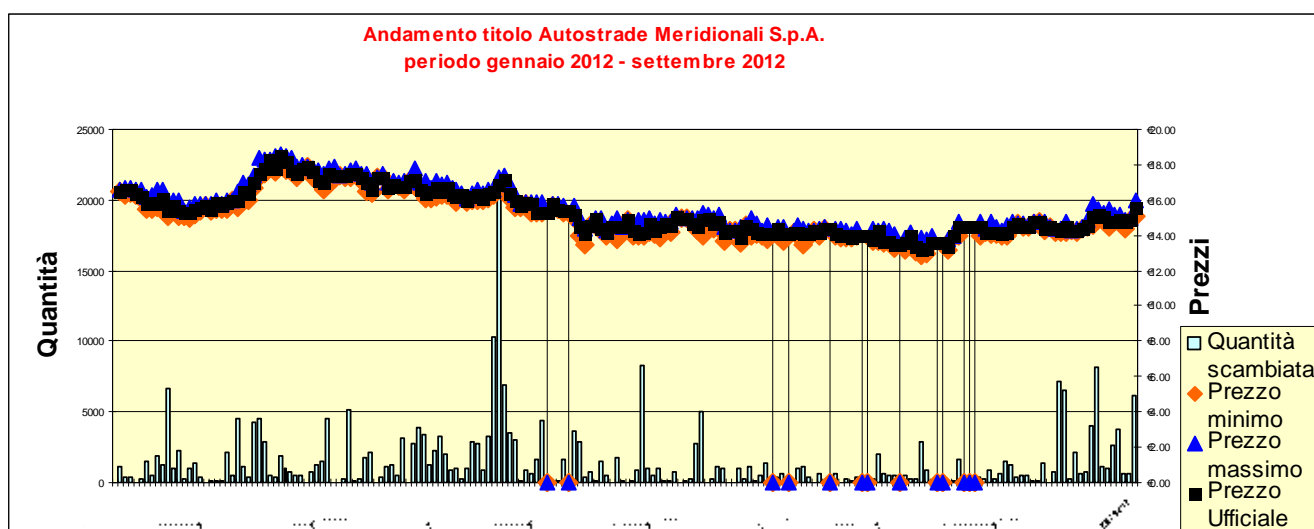
SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 2013)

KPMG S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo (valori in euro)

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 28/09/2012	15,55
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (02/08/2012)	13,17
Dividendo unitario esercizio 2011	0,80	Massimo (13/02/2012)	18,48
Capitalizzazione al 30/09/2012 (euro milioni)	68,04	Volumi medi giornalieri	1.347



Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	<i>Primi nove mesi 2012</i>	<i>Primi nove mesi 2011</i>
Totale ricavi	66.176	69.234
Ricavi netti da pedaggio	63.482	65.686
Margine operativo lordo (EBITDA)	23.500	29.877
<i>in % dei ricavi</i>	35,5%	43,1%
Risultato operativo (EBIT)	7.966	18.037
<i>in % dei ricavi</i>	12,0%	26,0%
Utile di periodo	106	6.423
Cash flow da attività di esercizio	5.742	882
Investimenti in attività autostradali	23.458	26.245

(valori in Euro migliaia)	<i>30/09/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
Patrimonio netto	106.966	110.331
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione CESR)	210.916	189.506

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

Premessa

I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione legale e, rispetto agli schemi inclusi nel bilancio, presentano alcune differenze.

In particolare:

- a. il "Conto economico riclassificato" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Conto economico riclassificato";
- b. la "Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata" presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'"Indebitamento finanziario netto", esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della "Posizione finanziaria netta" esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/09/2012	1/1-30/09/2011	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	63.482	65.686	-2.204	-3,36
Altri ricavi operativi	2.694	3.548	-854	-24,07
Totale ricavi	66.176	69.234	-3.058	-4,42
Costi esterni gestionali	-17.511	-12.777	-4.734	37,05
Oneri concessori	-7.678	-8.231	553	-6,72
Costo del lavoro netto	-17.487	-18.349	862	-4,70
Costo per il personale	-17.831	-18.638	807	-4,33
Costo per il personale capitalizzato	344	289	55	19,03
Margine operativo lordo (EBITDA)	23.500	29.877	-6.377	-21,34
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-15.534	-11.840	-3.694	31,20
Ammortamenti svalutazioni e ripristini di valore	-16.863	-10.851	-6.012	55,41
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	1.329	-989	2.318	-234,38
Risultato operativo (EBIT)	7.966	18.037	-10.071	-55,84
Proventi (oneri) finanziari	-5.756	-4.523	-1.233	27,26
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	0	-1.042	1.042	-100,00
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	2.210	12.472	-10.262	-82,28
(Oneri) e proventi fiscali	-2.104	-6.049	3.945	-65,22
Imposte correnti	-5.654	-7.121	1.467	-20,60
Imposte anticipate e differite	3.550	1.072	2.478	231,16
Risultato delle attività operative in funzionamento	106	6.423	-6.317	-98,35
Utile (Perdita) del periodo	106	6.423	-6.317	-98,35

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/09/2012	30/09/2011
Utile (perdita) del periodo	106	6.423
Altri proventi (oneri) classificati direttamente nel patrimonio netto	-	-
Risultato complessivo del periodo	106	6.423

Il "totale ricavi" 30 settembre 2012 risulta pari ad Euro migliaia 66.176 contro Euro migliaia 69.234 del corrispondente periodo del 2011 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 3.058 (-4,42%).

I "Ricavi netti da pedaggio" dei primi nove mesi del 2012 sono pari a Euro migliaia 63.482 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 2.204 (-3,36%) rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro migliaia 65.686), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- decremento del traffico dei primi nove mesi del 2012, in cui i transiti totali hanno registrato una riduzione del 4,76% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (-6,83%) che i veicoli leggeri (-4,56%), con un effetto negativo stimabile in Euro migliaia 3.995;
- decremento, di circa Euro migliaia 492, dovuto all'aumento dell'IVA dal 20% al 21% con decorrenza dal 17 settembre 2011, che è stato interamente assorbito dalla Società, non avendo comportato incrementi tariffari;
- incremento del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica (cessazione dell'obbligo di accantonamento di una quota annua dei pedaggi e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008), che ha comportato, rispetto ai primi nove mesi del 2011, un maggior utilizzo a conto economico del fondo già accantonato per Euro migliaia 2.201, quale integrazione dei pedaggi autostradali.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 2.694 contro Euro migliaia 3.548 registrati nello stesso periodo del 2011. La variazione negativa è essenzialmente riferibile all'azzeramento, al 31 dicembre 2011, della quota di contributo maturata sul progetto co-finanziato MIUR, nonché a minori rimborsi relativi a servizi erogati alla consociata Tangenziale di Napoli.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 17.511 contro Euro migliaia 12.777 dei primi nove mesi del 2011, evidenziano un incremento di Euro migliaia 4.734 (+37,05%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle maggiori attività di manutenzione sviluppate nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2012 rispetto al precedente esercizio, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012).

La voce "Oneri concessori" si decrementa di Euro migliaia 553 rispetto al corrispondente periodo del 2011, essenzialmente in relazione al decremento del traffico registrato nei primi nove mesi dell'anno.

Il "Costo per il personale" è risultato pari a Euro migliaia 17.831 con un decremento di Euro migliaia 807, pari all'4,33%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 18.638). Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione dell'organico (-1,48 unità medie), alla dinamica del costo unitario medio (-2,39%) ed ai minori oneri per incentivi all'esodo, parzialmente compensati dagli incrementi degli oneri per distacchi e dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione, nonché dalle mancate rettifiche attuariali al TFR (rilevate, viceversa, nel corso del 2011).

Il costo per il personale capitalizzato è pari ad Euro migliaia 344, a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 48,14 dell'anno 2011 ad Euro migliaia 46,99 del 2012, con un decremento di Euro migliaia 1,15 pari al 2,39%. Tale decremento, nonostante gli aumenti del periodo derivanti dal Rinnovo del C.C.N.L. di categoria, è stato determinato dai minori oneri legati alle festività retribuite e al premio di produttività, nonché dalla riduzione delle prestazioni variabili pagate.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30 settembre 2012 risulta pari a 379 unità, con un decremento di una unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/09/2012	30/09/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	-
<i>Quadri</i>	15	14	+1
<i>Impiegati</i>	112	103	+9
<i>Impiegati P.T.</i>	7	10	-3
<i>Esattori F.T.</i>	180	192	-12
<i>Esattori P.T.</i>	33	34	-1
<i>Operai</i>	30	25	+5
Totale	379	380	-1

L'organico medio del periodo è stato di 373,51 unità, evidenziando un decremento dello 0,39%, pari a 1,48 unità, rispetto all'analogo periodo del 2011 (374,99 unità), dovuto principalmente agli esodi interscambi, compresi quelli incentivati.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/09/2012	30/09/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	-
<i>Quadri</i>	15,00	15,22	- 0,22
<i>Impiegati</i>	111,33	102,25	+9,08
<i>Impiegati P.T.</i>	5,62	9,40	- 3,78
<i>Esattori F.T.</i>	189,77	199,24	- 9,47
<i>Esattori P.T.</i>	23,68	25,03	- 1,35
<i>Operai</i>	26,11	21,67	+4,44
<i>Operai P.T.</i>	0,00	0,18	- 0,18
Totale	373,51	374,99	- 1,48

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 23.500, contro Euro migliaia 29.877 del 2011, presenta un decremento pari ad Euro migliaia -6.377 (-21,34%). La diminuzione del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di decremento dei ricavi da pedaggio e di maggiori costi per servizi di manutenzione.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 16.863 (Euro migliaia 10.851 nel corrispondente periodo del 2011) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo, che tengono conto dei criteri previsti nella Convenzione Unica. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 542 (come nel 2011), all'ammortamento dei diritti concessori per Euro migliaia 10.216 (Euro migliaia 9.657 nel 2011) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 39 (Euro migliaia 652 nel 2011). Inoltre, la voce comprende, per Euro migliaia 6.066, la rettifica di valore dei diritti concessori finanziari relativi alla stima del "diritto di subentro" che sarà regolato a favore della Società al termine della concessione, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi, che rappresenta l'elemento di maggiore rilievo dell'incremento della voce in oggetto rispetto all'analogo periodo precedente.

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" è positivo (eccedenza di utilizzo rispetto agli accantonamenti) per Euro migliaia 1.329, mentre nei primi nove mesi del 2011 presentava un saldo negativo di per Euro migliaia 989. Tale voce è riferita per Euro migliaia 8.263 all' utilizzo netto del "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili" (in relazione alle attività di manutenzione sviluppate nei primi nove mesi del 2012) e per Euro Migliaia 6.934 ad accantonamenti del periodo agli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti".

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 7.966 contro Euro migliaia 18.037 dei primi nove mesi del 2011, ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 10.071 (-55,84%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 5.756, contro Euro migliaia 4.523 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dall'indebitamento contratto per far fronte al piano di investimenti in corso in attività autostradali.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 2.210 contro Euro migliaia 12.472 del 2011, presenta un decremento di Euro migliaia 10.262.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 2.104 (a fronte delle imposte correnti per Euro migliaia 5.654, di cui Euro migliaia 318 relative ad anni precedenti, e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro migliaia 3.550), contro un valore di Euro migliaia 6.049 per il 2011.

L'"Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 106, ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 6.423 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 6.423).

Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Migliaia di Euro)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	5.966	6.321	-355	-5,6
Immateriali	3.422	13.165	-9.743	-74,0
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	10.879	7.329	3.550	48,4
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	20.268	26.816	-6.548	-24,4
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	10.978	17.547	-6.569	-37,4
Rimanenze	204	212	-8	-3,8
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	10.737	17.298	-6.561	-37,9
Attività per imposte correnti	3.672	925	2.747	297,0
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.288	224	2.064	921,4
Attività per imposte correnti - erario	1.384	701	683	97,4
Altre attività correnti	1.454	1.883	-429	-22,8
Fondi per accantonamenti correnti	1.995	10.288	8.293	-80,6
Passività commerciali	34.785	35.127	-227	0,6
Debiti commerciali	34.785	35.127	-227	0,6
Passività per imposte correnti	5.529	0	-5.529	-
Altre passività correnti	12.300	27.917	15.617	-55,9
Totale capitale d'esercizio (B)	-38.505	-52.977	14.472	-27,3
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-18.237	-26.161	7.924	-30,3
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	27.898	21.134	-6.764	32,0
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-27.898	-21.134	-6.764	32,0
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-46.135	-47.295	1.160	-2,5
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	106.966	110.331	-3.365	-3,0
Patrimonio netto (F)	106.966	110.331	-3.365	-3,0
Indebitamento finanziario netto				
<u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-364.017	-347.132	-16.885	4,9
Diritti concessori finanziari non correnti	-363.093	-346.209	-16.884	4,9
Altre attività finanziarie	-924	-923	1	0,1
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-364.017	-347.132	-16.885	4,9
<u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u>				
Passività finanziarie correnti	212.016	235.041	-23.025	-9,8
Passività a m/l-termini - quota corrente	211.850	234.907	-23.057	-9,8
Altre passività finanziarie	166	134	32	23,9
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-1.100	-45.535	-44.435	-97,6
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-1.100	-1.324	-224	-16,9
Rapporti attivi di conto corrente e altre disponibilità infragruppo		-44.211	44.211	-100,0
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	210.916	189.506	21.410	11,3
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-153.101	-157.626	4.525	-2,9
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-46.135	-47.295	1.160	-2,5

Le **"Attività non finanziarie non correnti"** al 30 settembre 2012 ammontano ad Euro migliaia 20.268, contro Euro migliaia 26.816 al 31 dicembre 2011.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 5.966 (Euro migliaia 6.321 al 31 dicembre 2011) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 3.422 contro Euro migliaia 13.165 al 31 dicembre 2011, si riferiscono per Euro migliaia 3.405 (Euro migliaia 13.113 al 31 dicembre 2011) a diritti concessori, iscritti in base al modello contabile previsto dall'IFRIC 12, e per Euro migliaia 17 ad altre attività immateriali (Euro migliaia 52 al 31 dicembre 2011). Tale voce si decrementa essenzialmente per effetto della quota di ammortamento del periodo.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 10.879 (Euro migliaia 7.329 al 31 dicembre 2011) e sono costituite essenzialmente da imposte pagate su fondi per accantonamenti fiscalmente non ancora deducibili.

Il **"Capitale d'esercizio"** al 30 settembre 2012 risulta negativo per Euro migliaia 38.505 (Euro migliaia 52.977 al 31 dicembre 2011). La variazione, pari ad Euro migliaia 14.472, è ascrivibile essenzialmente alle minori passività correnti (Euro migliaia 15.617) e dal decremento dei fondi per accantonamenti correnti (Euro migliaia 8.293), parzialmente compensati dal minor fabbisogno derivante dalla gestione commerciale (Euro migliaia - 6.569) e dall'incremento delle passività per imposte correnti (Euro migliaia 5.529).

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 10.978 (rispetto ad Euro migliaia 17.547 al 31 dicembre 2011), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 5.413 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 1.241 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 2.552 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 3.672 (Euro migliaia 925 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono per Euro migliaia 496 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, per Euro migliaia 2.288 al credito IRES per consolidato fiscale e per Euro migliaia 888 al credito per acconti IRAP.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 1.454 (Euro migliaia 1.833 al 31 dicembre 2011). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 606).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 1.995 (Euro migliaia 10.288 al 31 dicembre 2011), e si riferiscono essenzialmente alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, pari a Euro migliaia 1.933.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 34.785 (Euro migliaia 35.127 al 31 dicembre 2011) e sono costituite da debiti commerciali per forniture di beni e servizi.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 5.529, e rappresenta la stima delle imposte correnti di competenza dei primi nove mesi del 2012.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 12.300 (Euro migliaia 27.917 al 31 dicembre 2011). Le poste più rilevanti sono costituite da passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 3.268 (quota corrente della passività relativa al 20% dei maggiori introiti da variabile X incassati a tutto il 31 dicembre 2008, che sarà interamente riversata entro il 31 dicembre 2012), dal residuo sconto passivo pari ad Euro migliaia 559 relativo allo scostamento generatosi nel 2011 dalla modulazione tariffaria della classe A per gli utenti Telepass, nonché da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.090 e da debiti per espropri per Euro migliaia 2.509.

Le "**Passività non finanziarie non correnti**" al 30 settembre 2012 ammontano ad Euro migliaia 27.898 (Euro migliaia 21.134 al 31 dicembre 2011), con una variazione di Euro migliaia 6.764, e sono interamente rappresentate da "Fondi per accantonamenti non correnti". Sono composti per Euro migliaia 6.460 da "Fondi per benefici a dipendenti" e per Euro migliaia 21.438 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso.

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 106.966 (Euro migliaia 110.331 a fine 2011), ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.365, dovuto essenzialmente alla differenza tra l'utile del periodo e i dividendi distribuiti nel corso del 2012.

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2010	9.056	90.246	11.344	110.646
Risultato economico complessivo dell'esercizio		-833	4.018	3.185
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		7.844	-7.844	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 31-12-2011	9.056	97.257	4.018	110.331
Risultato economico complessivo del periodo			106	106
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		518	-518	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Altre variazioni		29		29
Saldo al 30-09-2012	9.056	97.804	106	106.966

L'"**Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**" risulta negativo per Euro migliaia 364.017 (Euro Migliaia 347.132 al 31 dicembre 2011), essendo interamente costituito da "Altre attività finanziarie non

correnti" ammontano ad Euro migliaia 364.017 (Euro migliaia 347.132 al 31 dicembre 2011), rappresentate da:

- "Diritti concessori finanziari non correnti" per Euro migliaia 363.093, con un incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2011, essenzialmente in relazione ai servizi di costruzione resi dalla Società nel periodo, e parzialmente rettificati per il parziale rischio di inesigibilità, come in precedenza descritto. Tali attività saranno liquidate dal concessionario subentrante, in relazione alla scadenza della concessione di cui è titolare Autostrade Meridionali;
- "Altre attività finanziarie" per prestiti a dipendenti e depositi cauzionali, per Euro migliaia 924.

L'**"Indebitamento finanziario netto a breve termine"** risulta pari ad Euro migliaia 210.916 (Euro migliaia 189.506 al 31 dicembre 2011).

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 212.016 (Euro migliaia 235.041 al 31 dicembre 2011), e sono riferite:

- per Euro migliaia 110.000 alla quota utilizzata dal 30 settembre 2012 del finanziamento sottoscritto con l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. in data 4 aprile 2012, per complessivi 140 milioni di euro. Il finanziamento è assistito da garanzia prestata dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. (prorogata al 31 dicembre 2012);
- per Euro migliaia 95.000 al debito verso la controllante per la quota già erogata di un contratto di finanziamento, sottoscritto in esercizi precedenti, di complessivi Euro migliaia 120.000. La scadenza di tale finanziamento, con conseguente rimborso, è fissata al 31 dicembre 2012;
- per Euro migliaia 5.903 a debiti finanziari a breve, essenzialmente verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 979 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 134 (Euro migliaia 134 al 31 dicembre 2011)

Le "Disponibilità liquide mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 1.100 (Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Nel seguito, si riporta la tabella dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta in essere alla chiusura del periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/09/2012	31/12/2011
Passività finanziarie correnti	(5.903)	(5)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(532)	(5)
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(5.371)	0
Disponibilità liquide	1.100	45.540
Denaro e valori in cassa	562	1.017
Depositi bancari e postali	538	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	0	4.179
Altre disponibilità infragruppo	0	40.032
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(4.803)	45.535
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante - quota corrente	(95.000)	(234.907)
Finanziamenti a breve v/ Banco di Napoli	(110.000)	0
Altre Passività finanziarie	(1.113)	(134)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(210.916)	(189.506)
Passività finanziarie non correnti	0	0
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	0	0
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(210.916)	(189.506)
Attività finanziarie non correnti	364.017	347.132
Diritti concessori finanziari non correnti	363.093	346.209
Altre attività finanziarie non correnti	924	923
Indebitamento finanziario netto complessivo	153.101	157.626

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

30.09.2012 30.09.2011

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio **106** **6.423**

Rettificato da:

Ammortamenti	10.797	10.851
Accantonamenti a fondi	-1.049	994
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	0	1.042
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	6.068	-4
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-3.550	-1.072
Altri costi (ricavi) non monetari	-11.454	-6.204
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	4.824	-11.148

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a] **5.742** **882**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-23.458	-26.245
Investimenti in attività materiali	-190	-223
Investimenti in attività immateriali	-4	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	0	179

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] **-23.652** **-26.290**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	-140.000	0
Nuovi finanziamenti	110.000	59.650
Dividendi corrisposti	-3.479	-3.500
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	1.051	1.631

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] **-32.428** **57.781**

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c] **-50.338** **32.373**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo **45.535** **-46.511**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo **-4.803** **-14.138**

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI **30.09.2012** **30.09.2011**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo **45.535** **-46.511**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	45.540	1.552
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-5	-48.063

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo **-4.803** **-14.138**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.100	928
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-5.903	-15.066

Gestione finanziaria

Al 30 settembre 2012 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 4.803, contro un saldo positivo di Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2011, nei primi nove mesi dell'esercizio in corso si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 50.338 determinata dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto da attività d'esercizio", positivo per Euro migliaia 5.742 (rispetto ad un valore di Euro migliaia 882 del corrispondente periodo 2011). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del trimestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 23.652, essenzialmente in relazione agli investimenti autostradali in corso;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziaria", negativo per Euro migliaia 33.428, essenzialmente in relazione al rimborso (per Euro migliaia 140.000) del debito a medio – lungo termine stipulato in esercizi precedenti con Autostrade per l'Italia, nonché ai dividendi erogati nel periodo (Euro migliaia 3.479), parzialmente compensati dai flussi positivi (Euro migliaia 110.000) derivanti dal nuovo finanziamento a breve termine stipulato con il Banco di Napoli.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30.09.2012	31.12.2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	562	1.017
Depositi bancari e postali	538	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	0	4.179
Altre disponibilità infragruppo	0	40.032
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.100	45.540
Scoperti di conto corrente	(532)	(5)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(5.371)	0
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	(4.803)	45.535

ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

Nel periodo gennaio – settembre 2012 i transiti totali hanno registrato un decremento del -4,76 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (-4,56%) che i veicoli pesanti (-6,83%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		30.09.2012	30.09.2011
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	35.610	37.313
	var. % su periodo precedente	-4,56%	-3,93%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	3.323	3.567
	var. % su periodo precedente	-6,83%	-7,44%
Totale	migliaia di transiti	38.933	40.880
	var. % su periodo precedente	-4,76%	-4,24%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 1.0621,9 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Tariffe

Con il decreto n. 0000472 del 30 dicembre 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Società l'adeguamento tariffario per l'anno 2012.

L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla formula tariffaria prevista dalla Convenzione Unica, che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità. La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è stata pari a 0,31%.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 10 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

In relazione alle dinamiche sopra esposte, le classi di pedaggio A, 3, 4 e 5 non hanno subito variazioni di tariffa, mentre per la classe di pedaggio B l'incremento è stato di 10 centesimi (pari al 5,0%).

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2012 le tariffe applicate sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,10
3	3,60
4	4,60
5	5,30

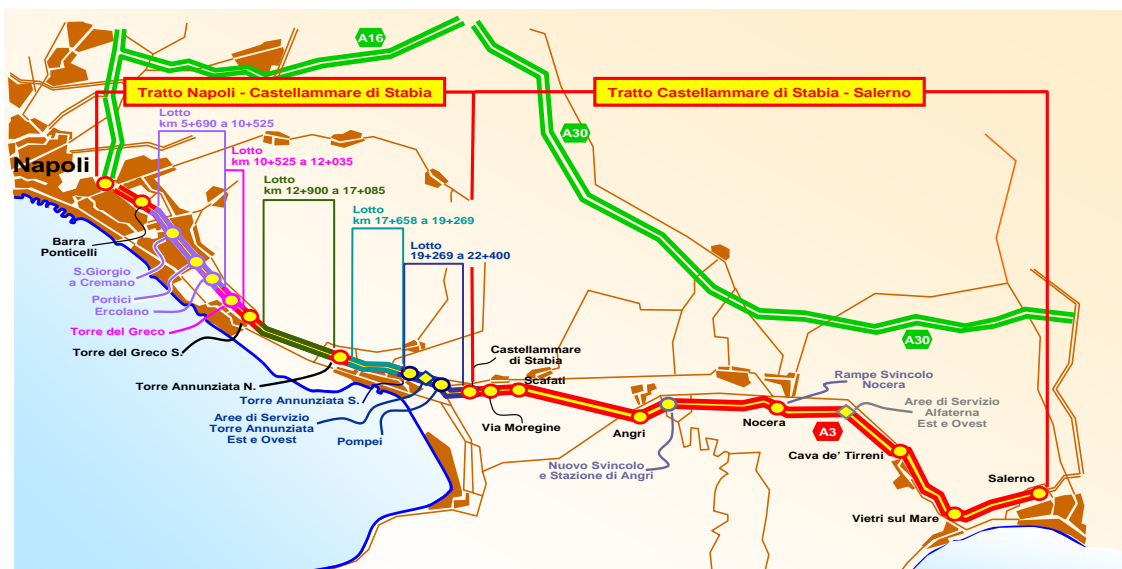
Inoltre, a seguito degli accordi raggiunti con l'ANAS, per i soli veicoli di classe A che utilizzano il sistema di pagamento Telepass a partire dal 1° gennaio 2012 è stata modificata l'articolazione delle tariffe già applicata in via sperimentale dal 1° gennaio 2011. Per tale tipologia di utenti, le tariffe introdotte a partire dal 1° gennaio 2012 risultano essere le seguenti:

Percorrenze	Tariffa in euro
Fino a 5 km	0,60
Da 5 a 10 km	0,80
Da 10 a 15 km	1,00
Da 15 a 20 km	1,20
Da 20 a 25 km	1,50
Da 25 a 30 km	1,80
Oltre 30 km	2,00

Per gli altri utenti dei veicoli di classe A continua ad applicarsi il pedaggio intero (2,00 euro) indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE

Nel periodo gennaio – settembre 2012 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale, che prevede la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra il Km 5 ed il km 22 dell'autostrada (Napoli – Castellammare), nonché la costruzione di nuove stazioni e barriere.



Riguardo lo stato di avanzamento al 30 Settembre 2012 dei lavori di potenziamento dell'autostrada, si illustra quanto segue:

- relativamente all'ampliamento a tre corsie tra il Km 5+690 e il Km 10+525 nel periodo estivo si è conclusa la fase lavorativa che ha determinato la demolizione della galleria Canarde, in territorio di Portici, che ha consentito di sbloccare le attività necessarie all'ampliamento della sede autostradale nel tratto dal km 7+900 al km 9+100. Nel contempo è stato aperto al traffico il nuovo sottovia madonnelle, in territorio di Portici - Ercolano;
E' stata concordata con l'amministrazione comunale di Ercolano la chiusura della via Semmola, indispensabile per eliminare il restringimento in carreggiata;
- è in corso il completamento dell'ampliamento della sede autostradale in corrispondenza del cavalcavia Cappuccini, abbattuto a Giugno scorso. Per quanto attiene al completamento della viabilità Marconi, esterna alla sede autostradale, si è in attesa di ricevere la relativa ordinanza comunale;
- riguardo all'ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269 si evidenzia che a seguito della rescissione contrattuale del dicembre 2010 è stato inviato all'Anas lo stato di avanzamento consuntivato ed una perizia di assestamento approvata con D.A. del 09.08.2012. Il progetto di completamento è stato approvato con D.A. del 30.07.2012. A tal proposito si sono avviate le procedure per l'affidamento dei lavori di completamento;

- sono in corso, nell'ambito dei lavori di ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 i lavori necessari per l'abbassamento del piano viabile, la realizzazione delle opere di regolazione idraulica ed il varo di un nuovo cavalcavia di attraversamento (opere ora in fase di realizzazione);
- per quanto attiene all'intervento di miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'autostrada e la città di Nocera si evidenzia che i lavori non hanno potuto avere luogo a seguito di contenziosi amministrativi per l'annullamento previa sospensione del Decreto di Occupazione temporanea delle aree occorrenti alla esecuzione dell'intervento. Il TAR Campania ha infatti accolto i ricorsi di alcune ditte interessate dalle procedure espropriative a suo tempo attivate e, ad oggi, i giudizi non sono ancora definitivamente conclusi.

Come già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 si ricorda che Autostrade Meridionali ha presentato ad ANAS nel corso del 2011 in relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, n.6 perizie di variante, n.1 progetto di completamento e n.2 perizie di assestamento.

Nelle more dello svolgimento della istruttoria da parte dei competenti uffici tecnici di ANAS – IVCA, la Società ha imposto alle imprese esecutrici aggiudicatrici degli interventi, con appositi atti di sottomissione, di eseguire anche le opere integrative disciplinate dalle predette perizie.

L'istruttoria di ANAS si è conclusa tra il mese di agosto e settembre 2012 quando sono pervenuti alla Società, con successivi e separati invii, i provvedimenti approvativi delle anzidette perizie che hanno riconosciuto come necessari tutti gli interventi proposti dalla concessionaria.

Tuttavia ANAS, con tali provvedimenti, ha disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non ha riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società.

I predetti tagli sono disposti ma non appaiono, prima facie, adeguatamente motivati nell'ambito dei provvedimenti approvativi. Non è possibile sulla base di ciò poter verificare la legittimità e l'accettabilità dei provvedimenti adottati da ANAS.

Per completezza si evidenzia che talune delle voci dei tagli operati da parte di ANAS presentano margini di recuperabilità attraverso la possibile o eventuale definizione di progetti di completamento/assestamento e, in mancanza di accordi al riguardo, mediante impugnative dei provvedimenti innanzi alla magistratura amministrativa auspicabilmente positivi.

In considerazione di quanto rappresentato in merito alla proponibilità di ricorsi amministrativi avverso i provvedimenti di approvazione delle PVTs adottati da parte di ANAS, nella parte in cui dispongono tagli, stralci e riclassifiche degli interventi previsti dalle PVTs medesime la società ha provveduto a formulare istanza di accesso agli atti procedurali.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel periodo gennaio – settembre 2012 ammontano a circa 22,9 milioni di Euro. Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 settembre 2012, investimenti per nuove opere per circa 477,3 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse).

Nel periodo gennaio - settembre 2012 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 settembre 2012 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 137.319.

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel terzo trimestre 2012 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, sia di natura ricorrente che non ricorrente, relative ai primi nove mesi del 2012 per un importo complessivo di circa Euro milioni 10,4.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che:

- sono stati ultimati i lavori relativi a:
 - il ripristino di circa 10 ulteriori opere d'arte principali, ai fini della riconsegna dell'infrastruttura prevista a fine concessione; sono in fase di ultimazione gli interventi relativi al ripristino delle ultime opere d'arte principali;
 - la sostituzione di un portale segnaletico incidentato (via Marina);
- infine, conclusa la progettazione, sono stati affidati gli interventi relativi ad alcuni ripristini inerenti il corpo autostradale (cordoli, muri, reti paramassi, sistema smaltimento acque piattaforma), ai fini della riconsegna in buono stato di conservazione dell'infrastruttura prevista a fine concessione.

Sicurezza

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 133, contro i 175 del corrispondente periodo del 2011; il numero dei feriti è pari a 118, contro i 131 registrati nel 2011. Infine, nei primi nove mesi dell'anno sono stati rilevati 2 decessi conseguenti ad incidenti intercorsi sulla tratta autostradale in concessione, a fronte di 3 decessi dello stesso periodo del 2011.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un decremento, essendo pari a 10,71 contro un valore di 12,68 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2011.

Esazione

Al 30 settembre 2012 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 65,7% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 54,4%, con un incremento di circa 0,7 punti percentuali rispetto a fine 2011.

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture

Con il d.l. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, era stata prevista l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali. L'Agenzia sarebbe dovuta subentrare ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni autostradali in essere, esercitando ogni competenza già attribuita a quest'ultima. Non essendo stati adottati – ai sensi di quanto previsto dal d.l. n. 216/2011, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal d.l. n. 95/2012 – lo statuto ed il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia entro il 30 settembre 2012, la stessa è stata *ex lege* soppressa e le attività ed i compiti ad essa già attribuiti sono stati trasferiti, a far data dal 1 ottobre 2012, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che è quindi succeduto all'ANAS nelle funzioni di concedente.

Con decreto ministeriale n. 341 del 1 ottobre 2012, è stata istituita, presso il Dipartimento per le Infrastrutture, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali (SVCA), cui sono state trasferite le risorse di personale e strumentali dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali.

Autorità di regolazione dei trasporti

Con d.l. 201/2011, convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, è stata istituita l'Autorità dei trasporti, con funzioni relative alla regolazione delle condizioni di accesso e tariffaria per le infrastrutture e reti ferroviarie, aeroportuali, portuali e alla mobilità urbana collegata a stazioni, aeroporti e porti.

Tale disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 36 del d.l. n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012, estendendo anche al settore autostradale le competenze della suddetta Autorità di regolazione dei trasporti.

Altre disposizioni normative nel settore autostradale

Il d.l. n. 1/2012, come successivamente modificato dal d.l. n. 83/2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134) contiene una serie di disposizioni che incidono, tra l'altro, nel settore delle concessioni autostradali, tra cui (i) l'art. 51, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sia elevata al 60% la percentuale minima di lavori da affidare a terzi da parte dei concessionari di lavori pubblici che non sono amministrazioni aggiudicatrici; (ii) l'art. 17, che introduce un nuovo regime per i soggetti titolari di licenze di esercizio degli impianti di distribuzione di carburanti (gestori), i quali potranno svolgere, presso i propri impianti, anche attività di somministrazione. Relativamente alle aree di servizio autostradali, sono fatti salvi gli effetti delle convenzioni di subconcessione in corso alla data del 31 gennaio 2012, nonché i vincoli connessi con procedure competitive in aree autostradali in concessione, espletate secondo gli schemi stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti.

*
* * *
* * * *

Scadenza del contratto di concessione e bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é in scadenza al 31 dicembre 2012.

Facendo seguito all'informativa presentata nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 della Società, si evidenzia che l'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il bando di gara prevede, per gli aspetti maggiormente rilevanti:

- l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'autostrada, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS S.p.A. e Autostrade Meridionali;
- l'identificazione del concessionario mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 143, comma 1, e art. 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa";
- il subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, previsto al 1° gennaio 2013, derivanti dalla Convenzione in essere tra l'ANAS e la Società Autostrade Meridionali, previo pagamento a quest'ultima di un valore di indennizzo di importo massimo non superiore ad Euro 410 milioni, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data (rappresentato dai diritti concessori finanziari iscritti nel bilancio della Società). I termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'esperimento di una fase propedeutica di prequalifica dei soggetti potenzialmente idonei, in possesso di taluni specifici requisiti tecnici e finanziari, che abbiano manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla gara entro il termine del 9 ottobre 2012;
- oltre al pagamento del suddetto valore di indennizzo, il bando di gara prevede ulteriori investimenti a carico del concessionario subentrante per complessivi Euro 389,2 milioni, di cui Euro 101 milioni per la prosecuzione degli investimenti in corso alla data del 31 dicembre 2012 ed Euro 288,2 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria;
- l'obbligo dell'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera, ai sensi dalle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un capitale sociale almeno pari ad Euro 130 milioni;
- l'obbligo per i soggetti partecipanti di presentare talune garanzie all'atto della presentazione dell'offerta ed ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva;
- la definizione dei parametri per la valutazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa",

rappresentati dai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:

- Elementi di natura tecnica (qualitativi), complessivamente pari a 30, rappresentati da:
 - 1) Programmazione delle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale (10);
 - 2) Qualità del servizio offerto all'utente (10);
 - 3) Analisi trasportistica (10).
- Elementi di natura economico-finanziaria (quantitativi), complessivamente pari a 70, rappresentati da:
 - 1) Corrispettivo di concessione non ammissibile ai fini tariffari (15);
 - 2) Durata della Concessione (15);
 - 3) Tariffe di pedaggio da applicare (20);
 - 4) Sostenibilità economico-finanziaria (DSCR medio) (20);

L'esperito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, in base al quale ANAS S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede, tra l'altro, "*nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*" a costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, in caso di partecipazione della Società alla fase di gara successiva alla prequalifica; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Si evidenzia, infine, che nel caso in cui l'espletamento delle procedure di gara e/o il processo di subentro da parte del nuovo concessionario dovesse protrarsi oltre il 31 dicembre 2012, la Società sarà comunque tenuta alla prosecuzione nella gestione dell'autostrada, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica. In tale scenario, pur non essendo chiaramente disciplinate le modalità con cui dovrà essere eseguita tale gestione, i ricavi della gestione dovrebbero comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso dei primi nove mesi del 2012 la Società ha continuato a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni, finalizzate in particolare alla scadenza della Concessione. In particolare, il 23 gennaio 2012 l'ANAS, in vista della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha trasmesso, così come già effettuato per gli anni precedenti, una richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento degli eventuali benefici finanziari derivanti da ritardati investimenti maturati a tutto il 31 dicembre 2011. La Società ha valutato che non si sono verificati i presupposti per effettuare gli accantonamenti previsti dalla vigente Convenzione.

PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29 novembre 2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del gruppo per l'udienza del 22 febbraio 2012, rinviata al 15 giugno 2012 innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno. All'udienza del 15 giugno 2012 si è proceduto solo all'esame delle questioni preliminari ed alle richieste probatorie delle parti. Il processo è stato rinviato al 23 gennaio 2013.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord dell'autostrada in concessione, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, si ricorda che nel corso del 2007 si erano tenute 10 udienze dibattimentali. In data 22 aprile 2008 il Tribunale Penale di Salerno aveva condannato la Società al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di Euro migliaia 100 ed aveva sospeso la condanna a ciascun imputato per la durata di 5 anni alle condizioni di legge. La Società ha proposto gravame avverso la decisione del Tribunale di Salerno. La Corte di Appello di Salerno all'udienza del 14 giugno 2012 ha conferito incarico di C.T.U. e fissato la prossima udienza al 15 novembre 2012.

*
* * *
* * * *

Si ricorda che in data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e l'IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a detta data.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, seguito da accertamento notificato alla Società in data 2 dicembre 2009 e successivamente trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% in quanto destinati sin dall'origine al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente e non costituenti pertanto ricavi di esercizio.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

Successivamente la Società è stata invitata a produrre la documentazione relativa agli esercizi 2005, 2006 e 2007, ad iniziare dall'anno 2005.

In ordine ai rilievi in questione l'Agenzia delle Entrate ha notificato un accertamento per l'anno 2004, impugnato dalla Società, in ordine al quale la Commissione tributaria Provinciale ha accolto il ricorso. Tale annualità si è definita favorevolmente per la Società per mancata proposizione dell'appello alla Commissione tributaria Regionale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Inoltre l'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 28 giugno 2010 un ulteriore accertamento anche per l'anno 2005, anch'esso impugnato dalla Società; la Commissione tributaria Provinciale in data 20 ottobre 2010 ha accolto il ricorso della Società; i termini per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia sono scaduti il 20 aprile 2012 e, pertanto, anche tale contenzioso risulta definito.

Infine, in data 23 marzo 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato due ulteriori accertamenti per gli anni 2006 e 2007, impugnati dalla Società e discussi in data 25 novembre 2011; la Commissione tributaria Provinciale ha accolto i ricorsi della Società; pendono i termini per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia.

A fronte del rilievo principale, sopra illustrato, relativo agli anni 2006 e 2007, la Società, tenuto anche conto della positiva definizione per gli anni 2004 e 2005 e confortata da pareri di esperti in materia fiscale e dall'evolversi del contenzioso, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività di apprezzabile rilevanza e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

I procedimenti penali conseguenti all'esercizio 2004 e all'esercizio 2005 si sono conclusi con le archiviazioni del caso intervenute nel corso del 2010.

GOVERNANCE SOCIETARIA

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2012 ha deliberato di modificare alcuni articoli dello Statuto Sociale al fine di adeguarli alle disposizioni normative introdotte dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Per una più completa descrizione di quanto intercorso nei primi sei mesi dell'esercizio, si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo "Governance societaria" nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione Sintonia S.p.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 46,41% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 30 settembre 2012 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIIS RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
TOTALE	4.375.000	100,00%

In data 13 ottobre 2011 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come riportato nella seguente tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,468
de Conciliis Riccardo (1)	114.503	2,617	47,381
Fiorentino Paolo (2)	59.389	1,357	24,575
Fiorentino Sibilla (3)	59.390	1,358	24,575
TOTALE	241.664	5,524	100,000

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 14 ottobre 2011 sul quotidiano Italia Oggi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo gennaio - settembre 2012 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- TowerCo S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.;
- Pavimental S.p.A.;
- Autostrade Tech S.p.A.

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

In particolare, sono stati rinnovati i contratti con Essediesse S.p.A. per l'affidamento del service amministrativo, per le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, con la Capogruppo Atlantia.

I rapporti interscorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D. Lgs.196 del 30/06/2003), la Società si è dotata in data 23 febbraio 2012 del 7° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2012

Oltre quanto già illustrato nel paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio" non si ravvisano ulteriori fatti salienti successivi al 30 settembre 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione in accordo con le indicazioni del Concedente e che riguardano i lavori di ampliamento a tre corsie relativi ai lotti tra il Km 10+525 ed il Km 12+035, tra il km 19+269 ed il km 22+400, tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 13+010 ed il km 17+658 e tra il km 17+658 ed il km 19+269, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

La Società, inoltre, completerà entro al fine del 2012 un importante piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, già avviato in esercizi precedenti ed in avanzato stato di completamento, e finalizzato alla riconsegna della stessa al Concedente, alla scadenza della Concessione, in buono stato di conservazione.

In considerazione di un quadro macroeconomico poco favorevole, dell'andamento del traffico dei primi nove mesi del 2012, della sostanziale invarianza tariffaria e degli oneri derivanti dal citato rilevante piano di manutenzione dell'infrastruttura, per l'intero esercizio 2012 si prefigura un andamento della gestione in marcata riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, come già evidenziatosi nei risultati dei primi nove mesi del 2012.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL' ARTICOLO 154 BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2012" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Napoli, 26 ottobre 2012

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Arnaldo Musto